

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO PERMICRO IMPRESA MCC IMPORTO RIDOTTO – assistito dal fondo di garanzia PMI L.662/96

Destinato all'avvio o allo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di impresa

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

PerMicro S.p.A. Sede legale e amministrativa Via XX Settembre, 38 – 10121 Torino – I – Capitale sociale sottoscritto e versato 5.407.646,30 euro - C.F./P.I. 09645130015 – Albo Intermediari Finanziari ex art. 106 d.lgs. 385/93 n. 139 – Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, Sezione D n. D000583479 Codice – ABI n. 335877 – Sito internet: permicro.it – Email: permicro@permicro.it – Società sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia.

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO IMPRESA "IMPORTI RIDOTTI"

E' un finanziamento in euro, a tasso fisso con piano di rimborso rateale, a breve o medio termine con durata da 24 a 72 mesi, che si rivolge a clienti non consumatori. Il finanziamento è destinato a finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, la realizzazione di programmi di investimento, fornire il supporto finanziario per finalità connesse all'attività imprenditoriale o professionale.

Solamente PerMicro può chiedere commissioni o spese per l'istruttoria del finanziamento. Il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo o onere ad altri soggetti, neppure eventuali referenti di comunità, mediatori, agenti, ecc.

Eventuali servizi accessori: può essere proposta al Cliente l'adesione o la sottoscrizione di una polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi di decesso, invalidità permanente, ricovero ospedaliero, ecc.

Le polizze assicurative accessorie al finanziamento sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato. In caso di estinzioni anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati dalla Compagnia assicurativa per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

Tipologia di finanziamento erogato: il finanziamento Impresa Importi Ridotti di PerMicro si perfeziona mediante scrittura privata tra le parti. Il finanziamento non è assistito da garanzie reali e non può eccedere il limite di 25.000 euro per ciascun beneficiario.

Principali Rischi: con il finanziamento a tasso fisso, rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso, invece, garantisce la certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

FONDO DI GARANZIA L. 662/96: CARATTERISTICHE

La concessione del presente finanziamento e le annesse condizioni proposte sono subordinate al rilascio della garanzia da parte del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche. La copertura della garanzia può rappresentare fino all'80% del finanziamento. PerMicro a suo insindacabile giudizio e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, può richiedere sull'intero finanziamento garanzie personali nonché specifiche cautele.

Il finanziamento è riservato alle imprese operanti in Italia. Per l'esatta definizione dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

E' un finanziamento a tasso fisso – determinato alla stipula del contratto e non modificabile per tutta la durata.

Quanto può costare il finanziamento¹ (esempio redatto ipotizzando valori e costi massimi)

Importo finanziato: 25.000 euro

Durata: 72 mesi

Ammortamento: rate (capitali + interessi) costanti

Tasso Max: fisso nominale (TAN): 7,9%

Spese di istruttoria (dovute solo in caso di stipula): 2.200 euro

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,12%

CONDIZIONI	VOCI	
	Importo massimo finanziabile	25.000 euro
	Importo minimo finanziabile	5.000 euro
	Durata	Da 24 a 72 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 7,9%
	Spese di istruttoria	2.200 euro
PIANO DI AMMORTAMENTO	Ammortamento	"Francese", ovvero rata costante con una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile. La data di scadenza delle rate è prevista il giorno 1 di ogni mese
	Modalità di calcolo e di capitalizzazione degli interessi	360/360 mensile
ALTRE SPESE	Incasso rata	2,00 euro a rata
	Spese invio bollettini postali (se richiesto dal cliente)	10,00 euro una tantum se previsto dal contratto. Se il cliente cambia modalità di pagamento rispetto al contratto: 10,00 euro a invio
	Invio comunicazioni	2,00 euro (spese di bollo) per comunicazioni annuali, oltre a 1,19 euro per anno, nel solo caso di invio per posta ordinaria
	Imposta di bollo sul contratto	16,00 euro
	Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro	Tasso di mora: non applicato Saranno addebitati al cliente spese di gestione e recupero stragiudiziale di 10,00 euro per rata non pagata, oltre al 20% dell'insoluto solo in caso di recupero affidato a terzi. In caso di mancato pagamento di almeno 2 rate il contratto verrà dichiarato risolto.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO FISSO¹

Massimo Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento, in mesi	Importo della rata mensile per 25.000 euro di finanziamento
7,9	48 (4 anni)	€ 609,15
7,9	60 (5 anni)	€ 505,71
7,9	72 (6 anni)	€ 437,11

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo Alla categoria di operazioni di "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://permicro.it>.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente ha sempre facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il suo debito. In caso di estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere a PerMicro S.p.A. (oltre al residuo debito capitale, alle eventuali rate arretrate, nonché le eventuali spese e accessori maturati),

¹ Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data di aggiornamento e sono soggetti a possibili variazioni future.

un compenso onnicomprensivo costituito da una commissione pari all'1% (esempio: Euro 1.000x1,00%= Euro 10,00), da applicare sul debito in linea capitale estinto anticipatamente, salvo l'ipotesi di estinzione anticipata conseguente a portabilità. Nessun altro onere oltre a quelli come sopra fissati verrà addebitato al Cliente. Ogni rimborso parziale del capitale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, ferma restando la durata dell'ammortamento originariamente stabilita.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il presente finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Recesso

È concessa al Cliente la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. inviata a PerMicro S.p.A., all'indirizzo indicato in epigrafe, entro e non oltre il termine di 14 gg. dalla data di conclusione del contratto. La comunicazione può essere inviata, sempre entro 14 giorni, anche mediante telegramma, telex, posta elettronica e fax ai numeri e all'indirizzo e-mail indicati nell'“Informativa”, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. In caso di recesso nei tempi previsti non sarà stata addebitata al Cliente alcuna spesa, fatta salva la restituzione di: importi eventualmente già ottenuti dal Cliente stesso quali anticipi e/o acconti riferiti all'operazione; interessi maturati fino al momento della restituzione; eventuali somme corrisposte alla pubblica amministrazione, di cui non è possibile chiedere la restituzione.

Reclami e sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie

I reclami vanno inviati all'indirizzo con comunicazione scritta (anche raccomandata) oppure per via telematica all'indirizzo e-mail contestazioni@permicro.it o all'indirizzo PEC compliance.permicro@pec.it. PerMicro risponde al reclamo entro 30 giorni dalla ricezione e indica, in caso di accoglimento, le iniziative che si impegna ad assumere e i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate. Se il reclamo è respinto, PerMicro fornisce un'illustrazione chiara ed esauriente delle motivazioni del rigetto. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO - ABF (per le modalità si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it e la Guida Pratica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso l'intermediario) o al CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO (per le modalità si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, email associazione@conciliatorebancario.it). Le eventuali controversie relative al presente contratto devono essere precedute dal tentativo di mediazione obbligatoria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i., presso uno degli Organismi abilitati. In alternativa al procedimento di mediazione, il Cliente può proporre ricorso all'Arbitro Bancario-Finanziario - ABF. Nel caso in cui la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà del Cliente e della Società di ricorrere all'autorità giudiziaria. In materia assicurativa, ove esistano polizze accessorie, PerMicro risponde al reclamo entro 45 (quarantacinque) giorni della ricezione dello stesso. Nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo viene fornita una chiara spiegazione ed il Cliente viene informato in merito alla possibilità, prima di interessare l'Autorità Giudiziaria, di rivolgersi all' IVASS – SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI, Via del Quirinale 21, 00187 ROMA, o ai sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto per inadempimento

È facoltà di PerMicro dichiarare decaduto dal beneficio del termine il Cliente e gli eventuali garanti e risolto ai sensi dell'art. 1456 codice civile il Contratto di finanziamento nell'ipotesi di mancato pagamento di almeno due rate come pure nelle seguenti ipotesi: i) infedele dichiarazione resa dal Cliente; ii) accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali del Cliente e/o degli eventuali garanti; iii) accertamento di protesti di cambiale o assegno bancario, l'esperimento di azioni cautelative, esecutive nei confronti del Cliente e/o degli eventuali garanti ovvero l'emissione nei loro confronti di sentenze, decreti o provvedimenti giudiziari esecutivi in genere, qualora ciò possa avere, a giudizio di PerMicro, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità del Cliente di adempiere le obbligazioni derivanti dal Contratto.

In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali, accessori e spese anche giudiziali.

LEGENDA

- ammortamento: processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
- durata del finanziamento: intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
- estinzione anticipata: facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
- finanziamento a tasso fisso: il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
- istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
- modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
- piano di ammortamento "francese": La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
- portabilità: trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
- quota capitale: quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
- quota interessi: quota della rata costituita dagli interessi maturati.
- rata: pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo mutuato, e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il finanziamento. L'importo della rata può essere costante (la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per l'intera durata), crescente (la somma tra quota capitale e quota interessi cresce al crescere del numero delle rate), decrescente (la somma tra quota capitale e quota interessi decresce al crescere del numero delle rate).
- risoluzione: scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
- tasso di mora: tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto.
- Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): calcolato conformemente alla disciplina sul tasso annuo effettivo globale, è il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
- tasso soglia anti usura: limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari. E' pari al tasso effettivo globale medio, riferito ad anno, aumentato della metà, per le operazioni appartenenti alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", praticato dalle banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108.